



ALLEGATO: “DISCIPLINARE B”

ATTO DI SUBCONCESSIONE PER L’ESERCIZIO DEL CENTRO INTERMODALE A SERVIZIO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN CITTÀ DI PORDENONE

RILASCIATO ALLA SOCIETÀ GESTIONE SERVIZI MOBILITÀ SPA

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 275 dell’11 novembre 2011 è stato approvato il progetto generale del Centro intermodale passeggeri presso la stazione ferroviaria di Pordenone;
- con deliberazione giuntale n. 1 del 13 gennaio 2012, la Provincia di Pordenone ha approvato il suddetto progetto ed il modello di concessione al Comune di Pordenone della costruzione e dell’esercizio dell’infrastruttura di TPL, concessione successivamente formalizzata con atto del 23 gennaio 2012 a firma del dirigente del Servizio provinciale Trasporto Pubblico Locale;
- l’infrastruttura, completata, è stata positivamente collaudata in data 28 ottobre 2014;
- la citata concessione, agli artt. 11 e 12, prevede, a cura del concessionario (Comune di Pordenone), l’elaborazione per tale Centro Intermodale di un Piano Economico Finanziario di Gestione e di un Regolamento di esercizio, soggetti ad approvazione da parte del Concedente (Provincia di Pordenone), prima della immissione in esercizio dell’infrastruttura;
- il Comune di Pordenone ha provveduto, con deliberazione della Giunta comunale n. 238 del 09 dicembre 2014, ad adottare il Piano Economico Finanziario e il Regolamento di esercizio inerenti il Centro Intermodale e a trasmettere i documenti adottati alla Provincia di Pordenone;
- a seguito di chiarimenti e interlocuzioni sulle voci di costo da inserire nel Piano Economico Finanziario, supportati anche da pareri della competente Direzione centrale infrastrutture, mobilità pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia della Regione, si è addivenuti ad una nuova elaborazione del Piano economico finanziario che è stato riadottato con deliberazione della Giunta comunale n. 110 del 16 giugno 2015, atto con il quale è stato, altresì, confermato il Regolamento di esercizio precedentemente adottato e indicata la società Gestione Servizi Mobilità Spa, quale gestore del Centro Intermodale, fatta salva l’adozione di specifica decisione in merito da parte del competente organo consiliare, prevedendo, altresì, a carico della società stessa l’onere di riversare al Comune di Pordenone la quota di entrata da canone per transito riferita all’ammortamento e alle spese generali di gestione sostenute direttamente dal Comune di Pordenone;



- la Giunta provinciale, con deliberazione n. 92 del 07 luglio 2015, ha, tra l'altro:
 - approvato il Regolamento di esercizio inerente il Centro Intermodale a servizio del Trasporto Pubblico Locale presso la stazione ferroviaria di Pordenone, adottato con deliberazione della Giunta comunale di Pordenone, n. 110/2015 del 16.06.2015, con previsione e autorizzazione alla eventuale sub-concessione di esercizio, previa preventiva comunicazione alla Provincia stessa;
 - approvato il Piano economico finanziario di gestione inerente il Centro Intermodale a servizio del Trasporto Pubblico Locale presso la stazione ferroviaria di Pordenone rideterminando l'onere di gestione in euro 323.000 annui (al netto degli introiti), decorrenti dalla data di sottoscrizione del Verbale di immissione in esercizio del Centro Intermodale stesso così come previsto dall'articolo 5 dell'Atto di concessione, e che prevede, tra gli altri, euro 43.948,46 relativi alla voce di costo "ammortamento dei fabbricati" ed euro 2.000,00 relativi alla voce di costo "spese generali di gestione a carico del Comune";
 - dato mandato al Dirigente competente di procedere alla successiva e conseguente determinazione del canone di utenza;
- con determinazione n. 1843 del 30 luglio 2015 a firma del dirigente del Settore Mobilità Territoriale della Provincia di Pordenone è stato adottato il parere di idoneità riferito al Centro Intermodale in argomento;
- il dirigente del Settore Mobilità Territoriale della Provincia di Pordenone, con determinazione n. 1997 del 21 agosto 2015, ha fissato in € 1,75 il canone di utenza per ogni corsa in entrata, in uscita e in transito dal Centro Intermodale di Pordenone, con decorrenza che sarà fissata con verbale di Immissione in Esercizio del centro Intermodale che verrà sottoscritto ai sensi dell'articolo 5 dell'atto di Concessione;
- l'Amministrazione comunale, in qualità di socio della società Gestione Servizi Mobilità Spa affidataria di una serie di servizi relativi alla sosta a pagamento, mediante affidamento diretto "in house", in ottemperanza al disposto dell'articolo 34, commi 20 e 21, del decreto legge n. 179/2012, convertito in legge 17 dicembre 2012, n. 221, ha approvato, con deliberazione della Giunta comunale n. 244 del 15 dicembre 2014 una relazione nella quale viene dato conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta, e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale indicando le compensazioni economiche;
- in tale relazione viene evidenziato che il Comune di Pordenone ha avviato nel 2012 un percorso finalizzato alla riconfigurazione della società Gestione Servizi Mobilità Spa come soggetto deputato alla gestione integrata di servizi per la mobilità, secondo una linea evolutiva ritenuta necessaria, in particolare in relazione all'area vasta in cui va correttamente inquadrato



il bacino degli spostamenti interessante l'area urbana; in tale quadro possono rientrare anche servizi rivolti alla promozione del trasporto pubblico e all'intermodalità "ferro-gomma", in primo luogo mediante il nodo di interscambio costituito dal nuovo Centro Intermodale passeggeri;

- il consiglio comunale, con deliberazione del n. 4 del 30 marzo 2015, ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Pordenone nonché la relativa relazione tecnica, ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e 612, della legge n. 190/2014; la relazione tecnica descrive anche alcuni possibili orizzonti strategici ed indirizzi che l'amministrazione può assumere in direzione dello sviluppo delle attività di GSM S.p.a., società "in house" e controllata dal Comune stesso, al fine di affidare alla medesima ulteriori servizi - nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale e sulla scorta di uno studio di fattibilità - con l'obiettivo di superare criticità rilevate o per il raggiungimento di migliori standard di efficienza con particolare riferimento ai temi dell'accessibilità e della semplificazione nei confronti dei cittadini utenti;
- per quanto concerne la società Gestione Servizi Mobilità Spa, viene specificamente individuato come possibile ambito di estensione di servizi inerenti la mobilità urbana anche la gestione del Centro Intermodale;
- è in corso il processo di riconfigurazione e ridefinizione dell'affidamento relativo ai servizi alla mobilità;
- la giunta comunale con deliberazione n. 160 del 25 settembre 2015, tra l'altro, ha individuato la società Gestione Servizi Mobilità Spa, in coerenza con i precedenti atti sopra richiamati, quale gestore del Centro Intermodale e quindi sub-concessionario ed ha, altresì, autorizzato la medesima società all'utilizzo del Centro Intermodale a servizio del Trasporto Pubblico Locale presso la stazione ferroviaria di Pordenone esclusivamente per lo svolgimento, congiuntamente al Comune di Pordenone, delle attività propedeutiche e funzionali all'avvio della gestione del Centro Intermodale stesso";
- la giunta comunale con deliberazione n. 186 del 28.10.2015 ha affidato a titolo di subconcessione l'esercizio dell'infrastruttura denominata Centro Intermodale al servizio del Trasporto Pubblico Locale di Pordenone alla società Gestione Servizi Mobilità Spa e ha, altresì, approvato lo schema dell'"Atto di subconcessione per l'esercizio del Centro Intermodale a servizio del Trasporto Pubblico Locale in città di Pordenone", autorizzando il dirigente competente al rilascio della subconcessione;
- il Comune di Pordenone è proprietario dell'infrastruttura in argomento;

Tutto ciò premesso;



Articolo 1

Valore delle premesse

La premessa narrativa che precede costituisce e forma parte integrante del presente atto a tutti gli effetti.

Articolo 2

Definizioni

Ai fini della presente sub-concessione si intendono le seguenti definizioni:

- a) Sub-concessionario: società Gestione Servizi Mobilità Spa;
- b) Sub-concedente: Amministrazione Comunale di Pordenone;
- c) Centro Intermodale Passeggeri: struttura logistica con parametri da prestazione congrui al P.R.T.P.L..

Articolo 3

Finalità

Con il presente atto di sub-concessione si procede a formalizzare i rapporti intercorrenti tra il Comune di Pordenone e la società Gestione Servizi Mobilità Spa con sede legale in Pordenone - corso Vittorio Emanuele II, n. 64 e sede amministrativa in Pordenone – via Colonna n. 2 - codice fiscale e partita IVA 01469190936 per provvedere, ognuno per le parti di competenza, all'esercizio delle infrastrutture denominate Centro Intermodale al servizio del Trasporto Pubblico Locale di Pordenone, localizzata sul territorio amministrativo comunale di Pordenone, ed alle relative regolazioni economico-finanziarie.

Articolo 4

Oggetto della subconcessione

Il Comune di Pordenone affida a titolo di subconcessione alla società Gestione Servizi Mobilità Spa l'esercizio dell'infrastruttura denominata Centro Intermodale al servizio del Trasporto Pubblico Locale di Pordenone, censita al catasto in Comune di Pordenone, Foglio 18, Mappale 852, Sub. 4, 9 e 10, costituita dall'intera area, dalle infrastrutture e dagli immobili meglio evidenziati nell'elaborato planimetrico allegato, che forma parte integrante.

Articolo 5

Obblighi del sub-concessionario

Il sub-concessionario:

- a) provvede alla corretta tenuta e funzionamento del Centro Intermodale anche agli effetti delle



- previsioni contenute nel Piano Economico Finanziario di gestione;
- b) garantisce la funzionalità e la fruibilità del Centro Intermodale secondo quanto contenuto nel Regolamento di esercizio vigente tempo per tempo, tenuto conto che lo stesso stabilisce criteri e parametri minimi di funzionalità (orari di apertura al pubblico, servizi minimi resi all'utenza, caratteristiche prestazionali minime dell'infrastruttura, etc.).
 - c) provvede, a totale proprio carico, alla manutenzione ordinaria delle aree, delle infrastrutture e degli immobili che costituiscono il Centro Intermodale;
 - d) riversa al Comune di Pordenone le quote di competenza del Comune stesso inserite nel Piano Economico Finanziario di gestione del Centro Intermodale e attualmente descritte nel Piano stesso, approvato dalla Provincia di Pordenone con deliberazione della Giunta provinciale n. 92 del 07 luglio 2015, specificatamente alle voci di costo "ammortamento fabbricati" e "spese generali di gestione a carico del Comune";
 - e) trasmette annualmente, entro il 30 aprile dell'anno successivo, al Comune di Pordenone il rendiconto della gestione economica del precedente esercizio finanziario dell'infrastruttura, accompagnato, se del caso, da una relazione sulla gestione;
 - f) fornisce al Comune di Pordenone, a richiesta, ogni informazione in suo possesso relativa al servizio qui disciplinato;
 - g) sottoscrive il verbale di consegna delle strutture e degli impianti, evidenziando eventuali anomalie e/o criticità, steso in contraddittorio con il sub-concedente.

Articolo 6

Obblighi del sub-concedente

Il Comune di Pordenone:

- a) esercita le funzioni di vigilanza e controllo sul corretto esercizio del Centro Intermodale e sul rispetto della presente sub-concessione;
- b) nomina, all'interno dell'ente, un referente cui il sub-concessionario farà riferimento per ogni tipo di esigenza o comunicazione;
- c) autorizza eventuali modifiche alle strutture ed agli impianti richieste dal sub-concessionario e finalizzate al miglioramento degli standard di erogazione del servizio, anche in termini di salubrità degli ambienti di lavoro che di sicurezza;
- d) sottoscrive il verbale di consegna delle strutture e degli impianti evidenziando eventuali anomalie e/o criticità, steso in contraddittorio con il sub-concessionario.



Articolo 7

Canone di utenza e suo aggiornamento

I concessionari di autolinee transitanti nel Centro Intermodale sono assoggettati al pagamento di un canone di utenza.

Il canone di utenza a cui sono soggetti i concessionari di servizi di linea transitanti per il Centro Intermodale di Pordenone viene determinato economicamente dalla Provincia di Pordenone per singolo transito del mezzo di TPL nell'infrastruttura oggetto di concessione, sulla base del Piano Economico Finanziario di Gestione.

Il Dirigente del Settore Mobilità Territoriale della Provincia di Pordenone, con determinazione n. 1997 del 21 agosto 2015, ha fissato in € 1,75 il canone di utenza per ogni corsa in entrata, in uscita e in transito dal Centro Intermodale di Pordenone, con decorrenza che sarà fissata con verbale di Immissione in Esercizio del centro Intermodale che verrà sottoscritto ai sensi dell'articolo 5 dell'atto di Concessione.

Il sub-concessionario è autorizzato a richiedere il pagamento del canone di utenza ai concessionari delle autolinee transitanti nel Centro Intermodale, ad emettere fattura nei confronti degli stessi concessionari di TPL e a incassare direttamente tali proventi.

Ai fini dell'aggiornamento del canone di utenza, il sub-concessionario, qualora dal rendiconto annuale della gestione economica di cui al precedente articolo 5 emergano costi superiori o minori ricavi a quelli contenuti nel Piano Economico Finanziario di gestione in vigore, avrà facoltà di richiedere al sub-concedente l'adeguamento dello stesso.

Il sub-concedente provvederà prontamente a richiedere al concedente, tale adeguamento.

Articolo 8

Manutenzione straordinaria

Il sub-concessionario deve segnalare al Comune di Pordenone gli interventi di manutenzione straordinaria e gli investimenti ritenuti necessari ai fini del corretto funzionamento del Centro Intermodale.

La realizzazione degli interventi e degli investimenti di cui sopra dovrà essere preventivamente concordata con il Comune di Pordenone anche al fine di autorizzare le quote di ammortamento ovvero la messa a patrimonio del Comune di Pordenone previo rimborso.

Eventuali interventi di somma urgenza dovranno comunque essere preventivamente segnalati.

Articolo 9

Validità della sub-concessione e durata temporale

La sub-concessione all'esercizio decorre dal 01 novembre 2015 fino al 31 dicembre 2030.



Articolo 10

Continuazione del servizio

Alla scadenza, il sub-concedente potrà acconsentire alla continuazione del servizio per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle procedure finalizzate alla conferma del sub-concessionario o all'individuazione del nuovo sub-concessionario.

Articolo 11

Vincolo di destinazione dell'infrastruttura

Il sub-concessionario deve mantenere inalterata la destinazione propria dell'infrastruttura a supporto del servizio di trasporto pubblico locale, come indicato dalle linee guida del Piano Regionale del T.P.L.. I locali che la compongono, eventualmente adibiti ad altri usi, anche commerciali e direzionali, dovranno avere funzionalità non ostative al corretto espletamento delle funzioni istituzionalmente attribuite al manufatto nel suo complesso, quali la massima interconnessione tra diversi tipi di mobilità e l'efficienza e continuità del servizio pubblico di trasporto.

Articolo 12

Subentro nei contratti stipulati

Il Comune di Pordenone autorizza il sub-concessionario al subentro nei contratti in essere stipulati attualmente per il funzionamento della struttura e nel contratto di locazione stipulato con ATAP Spa con scadenza 31 dicembre 2015 con il quale sono stati concessi in locazione alcuni locali per l'espletamento delle attività di biglietteria. Copia dei predetti contratti sarà fornito a cura del sub-concedente all'atto della presa in gestione da parte del sub-concessionario.

Articolo 13

Responsabilità e coperture assicurative

Il sub-concessionario assume a proprio carico tutte le responsabilità civili e penali derivanti dall'esercizio dell'intera infrastruttura oggetto della presente sub-concessione a far data dal 01/11/2015 mantenendo indenne il Comune da qualsiasi pretesa avanzata da parte di terzi e riconducibile a tale attività.

Il sub-concessionario deve stipulare, con primaria compagnia assicuratrice regolarmente autorizzata, idonea polizza assicurativa RCT/RCO valida per l'intera durata della subconcessione, con adeguati massimali.



Articolo 14

Carta dei Servizi

Gli standard minimi di qualità del servizio relativo alla gestione del Centro Intermodale devono essere definiti in una "carta dei servizi" che il sub-concessionario è tenuto ad elaborare e rendere fruibile all'utenza entro sei (6) mesi dal rilascio del presente atto, previa condivisione dei contenuti con il Comune di Pordenone.

Articolo 15

Cessione e/o trasferimento della subconcessione

E' vietata la cessione e/o il trasferimento a qualunque titolo della subconcessione.

Articolo 16

Penali

In caso di reiterate e/o ingiustificabili inadempienze riscontrate nell'esercizio del Centro Intermodale secondo quanto contenuto nel Regolamento di Esercizio, il Comune intimerà per iscritto al sub-concessionario la ripresa delle condizioni prescritte.

In caso di protrazione dell'inottemperanza, il Comune avrà la facoltà di eseguire in proprio o tramite terzi le mancate attività, imputando al sub-concessionario i relativi costi e fermo restando il diritto al risarcimento dei danni subiti.

In ogni caso, l'interruzione ingiustificata, eccettuati i casi di forza maggiore, del servizio sarà causa di applicazione di una penale in ragione di € 100,00 (euro cento/00) per ciascun giorno.

Articolo 17

Clausola di salvaguardia

Considerata la peculiarità e specificità delle attività che implicano la gestione del Centro Intermodale, eventuali ulteriori aspetti inerenti la gestione stessa, non espressamente disciplinati nel presente atto di subconcessione, potranno trovare disciplina nel contratto di servizio che verrà stipulato fra il Comune di Pordenone e la società Gestione Servizi Mobilità Spa inerente la gestione globale dei servizi alla mobilità.

Articolo 18

Controversie

Le eventuali controversie in merito all'interpretazione e all'attuazione del presente atto non definibili in altro modo, saranno deferite alla competenza del foro di Pordenone.



Articolo 19

Richiami e riferimenti

Il presente atto di subconcessione fa espresso riferimento ai contenuti vincolanti dei seguenti atti qui richiamati, ancorché non materialmente allegati, che il sub-concedente e il sub-concessionario dichiarano con la sottoscrizione di conoscere pienamente, impegnandosi ad applicarli nella loro interezza:

- Concessione del 23 gennaio 2012 a firma del dirigente del Servizio provinciale Trasporto Pubblico Locale (protocollo della Provincia di Pordenone n. 4439 del 23.01.2012);
- deliberazione della Giunta provinciale n. 92 del 07.07.2015 di approvazione del Piano economico finanziario di gestione del Centro Intermodale e del Regolamento di esercizio;
- Piano economico finanziario di gestione del Centro Intermodale e Regolamento di esercizio approvati dalla Provincia con l'atto sopra indicato;
- determinazione n. 1997 del 21.08.2015 del Dirigente del Settore Mobilità Territoriale – Trasporto pubblico locale della Provincia di Pordenone con la quale è stato determinato il canone d'utenza.

Articolo 20

Allegati

Costituisce allegato al presente atto l'Elaborato planimetrico.

Pordenone, li 28 giugno 2018

PER IL COMUNE DI PORDENONE

ARCH. MAURIZIO GOBBATO

PER GESTIONE SERVIZI MOBILITA' SPA

DR. ANTONIO CONSORTI

DOCUMENTO SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DEL D.LGS. N. 82/2005 E S.M.I.